

Da mercoledì le «auto gialle» sono ferme per protesta contro il servizio illegale

«Niente taxi, è sciopero» A Fiumicino lotta agli abusivi

L'agitazione indetta dalla Federazione unitaria dei trasporti - «Ci rubano dalle 500 alle 600 corse al giorno» Molti ricatti e intimidazioni - Una questione che interessa tutti - «La loro tariffa è il doppio della nostra»

Aumentano le multe per i «portoghesi» sull'autobus

Nel corso della seduta di mercoledì 24 febbraio, la Giunta ha approvato l'aumento a L. 10.000 della multa prevista per le trasgressioni agli articoli 29 e 30 del Regolamento di Polizia urbana...

«Signore niente taxi, siamo in sciopero. Da mercoledì scorso è questa la frase che rimbalza nei posteggi dell'aeroporto di Fiumicino. La Federazione unitaria dei trasporti ha deciso un'azione di lotta ad oltranza per denunciare il fenomeno dell'abusivismo che, con le dimensioni ormai raggiunte, rischia di assestare un colpo mortale al servizio pubblico. Gli abusivi - dice...

volini - che se un tassista dice al turista: «Guardi che se vuole il taxi, quello vero è solo giallo», l'abusivo va chiamato un finanziere e l'autista legale si vede appiappare una contravvenzione per «adesamento».



D'Arcangeli - ci dice non strando un fonogramma appena arrivato - ha deciso di mandare altri quattro vigili e di prolungare l'orario di vigilanza fino alle 23.30. Questa è la prima risposta che ci è arrivata, ma non basta, anche perché non è un problema che può riguardare solo l'amministrazione comunale. Se non si vuole far diventare Fiumicino uno scalo da paese sottovillaggio sono ben altre le autorità che devono intervenire e ben altri i mezzi necessari.

Di dove in quando

Quando il musicista diventa filosofo



Nessuno chiederebbe, ad un pianista ventunenne, niente più di una esecuzione corretta sul piano tecnico. Ma per Alexander Lonquich il discorso è diverso. La sua tecnica stupi fin dal suo exploit al Premio Casagrande del '77, e vennero alla luce, subito, anche doti di interprete, quasi di filosofo, grandissime. Per cui, a 21 anni, ad aver bruciato tutte le tappe, a punto di svolta importante della sua carriera...

Splendido colpo d'ala della stagione con Strawinski e Milhaud

Non è difficile, e forse non lo è mai stato, esibire una «novità» di Darius Milhaud: il suo sterminato catalogo è quanto meno ingiustamente discartato e le previsioni non sono a suo favore; alla figura del maestro francese nuoce la disaffezione del mondo della nuova musica e nessuno si è mai levato a riconoscere l'usufrutto di eredità raccolte dal suo severo e mai improvvisato lascio. Talvolta il silenzio è da addebitare a distrazione, più o meno colpevole, come nel caso de L'homme et son désir (1918), raccolto con bella intenzione da Marcello Panni e proposto nello scorso concerto all'Auditorium della Rai al Foro Italico...

Claudio Crisafi

Umberto Padroni

Un intervento sul bilancio di previsione «Così la Regione condanna l'industria a morte lenta»

Sul bilancio preventivo del 1982 alla Regione, con particolare riguardo agli aspetti dell'industria, riceviamo e pubblichiamo un intervento del compagno Mario Berti, vicepresidente della Regione. Il bilancio di previsione per il corrente anno approvato dalla giunta regionale, e sul quale stanno svolgendo le consultazioni, con i rappresentanti delle parti sociali e degli enti locali, colpisce per la sua pochezza complessiva. Ma soprattutto per il suo ritirarsi di fronte ai gravi problemi economici e sociali del Lazio. Il bilancio in tutte le sue parti della relazione alla struttura tecnico-contabile, al disegno di legge con il quale si approva, si presenta come un atto avulso, dalla realtà concreta regionale. Non c'è una parola sulla situazione industriale, con le 300 aziende che impiegano 50.000 lavoratori o in cassa integrazione o minacciati di licenziamento. Nessun cenno sulle difficoltà che incontrano la piccola e media azienda a causa della stretta creditizia operata dal governo e dalle autorità della Banca centrale...

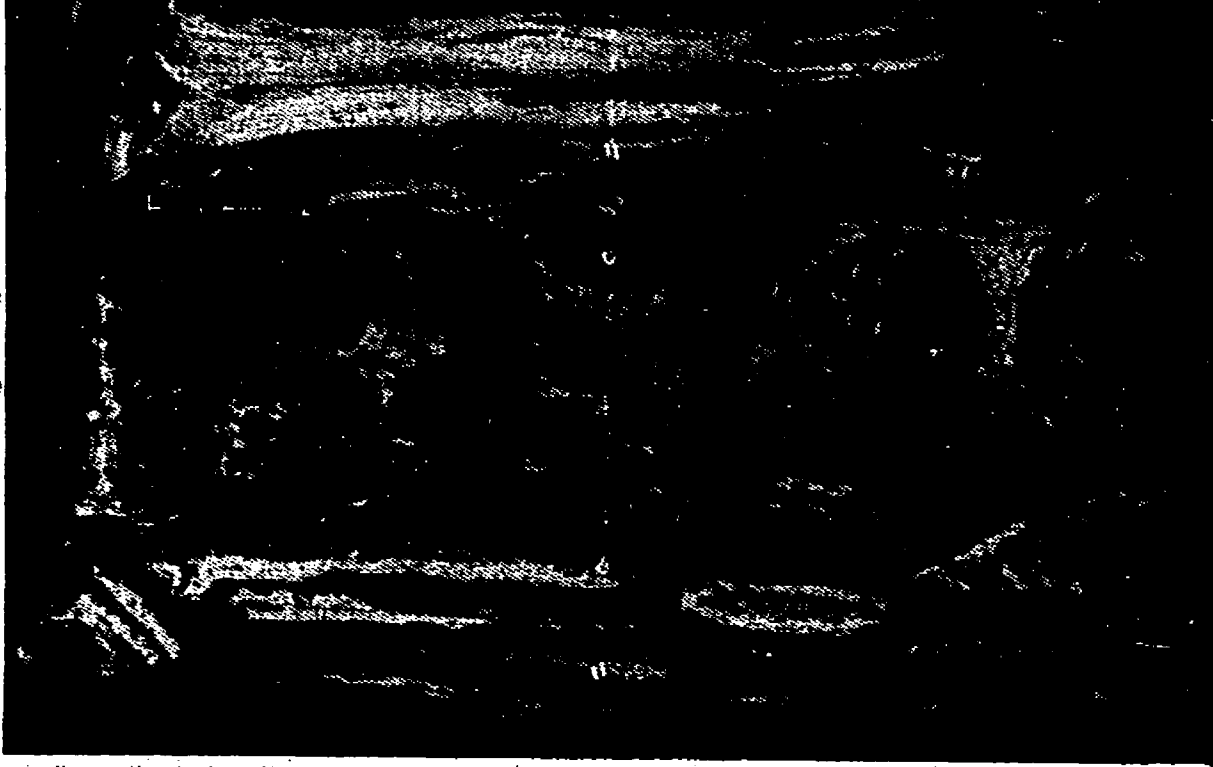


destinare a tali iniziative. E dobbiamo riconoscere che esso è coerente e fedele al comportamento della giunta: infatti questa è in carica da cinque mesi ed in tutto questo periodo ha fatto registrare una caduta verticale di presenza e di iniziativa sui punti di crisi aziendali e sui problemi generali e specifici dei settori produttivi. Stando così le cose, e le consultazioni già svoltesi, hanno pienamente confermato e denunciato, è necessario sviluppare l'iniziativa e la lotta, delle maestranze, degli operatori industriali, degli artigiani, dei disoccupati, degli amministratori comunali e provinciali per modificare profondamente la proposta di bilancio di previsione e per contrastare l'indirizzo grave e pericoloso della giunta pentapartita.



Stradone: un pittore da non scordare

GIOVANNI STRADONE - Galleria «La vetrata», via Tagliamento, 4; fino al 27 febbraio; ore 10/13 e 16.30/19.30. Il 6 febbraio dell'anno scorso moriva Giovanni Stradone. Nessuna istituzione romana se ne ricordava; ci ha pensato una galleria privata mettendo insieme quasi trenta «pezzi», tra i quali sono alcuni dipinti molto tipici per lirismo notturno e precisione e commossa di Domenico Guzzi. I dipinti degli anni Cinquanta, da «Ritorno a «Foro romano» sono splendidi per quella qualità esistenziale, insonne e tormentata, che prese in Stradone la forma del «notturno» e dove uomini e cose d'una Roma storica ed esistenziale mostravano ossa e carcasse, quasi sempre popolarie, in un cosmo che genuiva materia in dissolvimento come per un'eruzione o un diluvio.



A Stradone, dopo Scipione e Mafai, non dispiaceva di essere detto il pittore del neoespressionismo romano. A rivederlo oggi, anche in una piccola mostra, mi sembra che la sua immaginazione vada più in alto in un cosmo di panico esistenziale che fu anche di un Fausto Prandelli da quando, negli anni Quaranta, cominciò ad ammucchiare sulla spiaggia tanta gente spaurita che va ad Ostia e trova il guizzo universale. Stradone aveva anche ironia e clownerie, aveva l'allegoria e la metafora; ma la qualità sua più pura è questo panico affidato al notturno e al quartiere di periferia. Anzi, a rivedere meglio oggi Stradone, mi sembra che dalla sua via Salaria col cuore e con lo sguardo rivolto molto in periferia e di Roma popolana abbia detto qualcosa che non era stato mai detto.

«La Vispa Teresa e le sue delusioni» Bambini attenzione: ecco una «chicca» fatta apposta per voi

Maresa, Simona Marchini, Giulio Farnese, Luciano D'Amico e Roberto Ivan Orano cambiano continuamente il proprio personaggio e i costumi sempre coloratissimi, arricchendo lo spettacolo di musica, canzoni, improvvisazioni. E poi, ecco la comicità non nuova ma sempre d'effetto dell'attore in panni femminili e viceversa: così Cenerentola, per esempio, è niente meno che uno splungone che porta il 44 di scarpe. Regista di questo delizioso spettacolo-omaggio a «Sto è Giacomo Togli che di Tofano è stato alleivo all'Accademia di Arte Drammatica di Roma dal '52 al '55. Le repliche continueranno al Teatro delle Arti per i bambini delle scuole romane.

Mostra su Brancusi, scultore e fotografo

Sempre più attivo, e promotore di iniziative culturali tra le più interessanti della città, il Centro culturale francese propone in questi giorni una mostra di negativi e stampe fotografiche che lo scultore Constantin Brancusi (una delle stelle degli anni 20) utilizzò per le sue molte opere ora donate, insieme a tutto il suo atelier, mobilia compresa, allo Stato francese. La scelta di 50 stampe testimonia l'importanza dello stretto legame tra l'opera complessiva dello scultore e la fotografia. Un legame attraverso il quale è possibile intravedere le successive tappe di lavoro di uno dei più importanti artisti contemporanei.

AUTODARDO CRESCE CON ALFA ROMEO. I saloni di Via dei Prati Fiscali n. 246 o n. 396 sede del centro autorivenditori provinciali dell'Alfa Romeo.

LA PIU' GRANDE BOUTIQUE DEL MONDO su 4.500 mq. Annuncia la vendita a rate di tutte le merci esistenti del 50% su tutti i capi di PELLICCERIA, alcuni esempi: LAPIN L. 60.000, PANTALONI DI VERA PELLE L. 85.000, JEANS FINO A TAGLIA 58 L. 7.000.

LA PIU' GRANDE BOUTIQUE DEL MONDO su 4.500 mq. Annuncia la vendita a rate di tutte le merci esistenti del 50% su tutti i capi di PELLICCERIA, alcuni esempi: LAPIN L. 60.000, PANTALONI DI VERA PELLE L. 85.000, JEANS FINO A TAGLIA 58 L. 7.000.

AUTOCOLOSSEO concessionaria PEUGEOT - TALBOT PRESENTA DUE PRESTIGIOSE GAMME - TRE ALIMENTAZIONI - BENZINA - GAS e DIESEL. Horizon - Benzina - Gas L. 6.595.000 IVA e TRASPORTO COMPRESI. Peugeot 305 GLD Diesel L. 9.015.000 IVA e TRASPORTO COMPRESI.